



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 11-09-2023

Deliberazione della Giunta Comunale

n. 496 del 11-09-2023

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI SPORTELLA MARINI. CONVERSIONE CAMPO DA CALCIO IN SINTETICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SPOGLIATOI. CUP: C64J22000460008. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT, ACF FOLIGNO ASD (EX POLISPORTIVA C4 ASD), COMUNE DI FOLIGNO

L'anno duemilaventitre il giorno undici del mese di Settembre alle ore 16:50, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	ZUCCARINI STEFANO	SINDACO	Presente
2	BARILI DECIO	ASSESSORE	Presente
3	CESARO MARCO	ASSESSORE	Presente
4	CETORELLI AGOSTINO	ASSESSORE	Presente
5	DE BONIS PAOLA	ASSESSORE	Assente
6	GIULIANI MICHELA	ASSESSORE	Presente
7	MELONI RICCARDO	VICE SINDACO	Presente
8	UGOLINELLI ELISABETTA	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 7 - ASSENTI: 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIUSEPPE BRUNO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il SINDACO AVV. STEFANO ZUCCARINI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 30-08-2023 dal SERVIZIO SICUREZZA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità contabile previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di autorizzare la Sottoscrizione della Convenzione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport , ACF Foligno ASD (ex Polisportiva C4 ASD), Comune di Foligno, il cui schema è allegato al presente atto.

2. Di accettare che l'Amministrazione Comunale assuma il Ruolo di Stazione Appaltante per l'intervento in oggetto identificato con il CUP C64J22000460008.

3. Di dare mandato al Dirigente Area LLPP ed al RUP di mettere in atto tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati alla realizzazione dei lavori.

INFINE, con separata ed unanime votazione validamente espressa nelle forme di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

^^^^

SERVIZIO SICUREZZA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE
AREA LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 12 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 13 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2023-2025;
- la deliberazione n. 204 del 13/04/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 315 del 29/05/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025;

VISTO l'Avviso Pubblico "Sport e periferie 2020 per la individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del 'Fondo Sport e Periferie'", di seguito il "Bando" pubblicato dal Dipartimento per lo sport in data 13 luglio 2020;

VISTA la DGC n. 358 del 29/10/2020 con la quale viene approvato in linea tecnica il Progetto **CONVERSIONE CAMPO DA CALCIO IN SINTETICO ed EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SPOGLIATOI** e viene autorizzata la Polisportiva C4 ASD a partecipare al bando Sport & Periferie 2020

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 12 aprile 2022, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva e dalla quale si evinceva che la proposta progettuale della Polisportiva C4 ASD era utilmente collocata in graduatoria con un contributo assegnato di € 550.000,00

VISTA la nota PEC inviata da Sport e Salute S.p.A., società che curerà tutti i procedimenti dei finanziamenti del "Bando Sport e Periferie 2020", alla Polisportiva C4 ASD in data 03/02/2022, nella quale si comunicava, tra le altre cose, che gli Enti Beneficiari di natura privata (A.S.D., S.S.D., Ente ecclesiastico, Federazioni sportive, ecc.), anche ai fini della stesura della Convenzione che sarà sottoscritta tra il Dipartimento per lo Sport, l'Ente beneficiario e la Stazione Appaltante individuata, devono trasmettere:

- a) Titolo di disponibilità dell'immobile, in corso di validità e per una durata almeno triennale;
- b) Formale assenso del proprietario dell'immobile alla realizzazione dell'intervento (quest'ultimo atto è da intendersi implicitamente assolto qualora l'immobile sia di proprietà dell'Ente individuato quale Stazione Appaltante);
- c) Validazione del progetto definitivo/esecutivo da parte del RUP nominato dalla Stazione Appaltante individuata;

d) Approvazione in linea tecnica ed economica del progetto definitivo/esecutivo da parte della Stazione Appaltante individuata.

ACCERTATO che per la realizzazione dell'intervento proposto sarà necessario sottoscrivere apposita convenzione che disciplinerà il trasferimento dei Fondi alla Stazione Appaltante (quanto ad € 550.000,00 fondi "Bando Sport e Periferie 2020" e quanto ad € 100.000 fondi Privati della Polisportiva C4 ASD) tra:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport
- Ente Beneficiario (ACF Foligno - ex Polisportiva C4 ASD)
- Stazione Appaltante

ACCERTATO che la Polisportiva C4 ASD (oggi ACF Foligno) non possiede i requisiti di Stazione Appaltante, intesa ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e che ha manifestato la volontà di avvalersi del Comune di Foligno, in quanto proprietario dei beni oggetto d'intervento, per svolgere le Funzioni di Stazione Appaltante;

RILEVATO che è opportuno accogliere la richiesta di svolgere le funzioni di Stazione Appaltante in qualità di proprietario dei beni per non vanificare il lavoro di ottenimento del contributo da parte del Beneficiario

VERIFICATO che l'Amministrazione Comunale ha già espresso la volontà di eseguire gli interventi proposti dalla Polisportiva C4 ASD sugli impianti di Proprietà Comunale approvandoli con DGC 358/2020 ed inserendoli nel Piano Triennale OOPP con CUP C64J22000460008 - RUP ing. Gian Antonio Cicioni

si propone quanto segue:

1. Di autorizzare la Sottoscrizione della Convenzione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport , ACF Foligno ASD (ex Polisportiva C4 ASD), Comune di Foligno, il cui schema è allegato al presente atto.
2. Di accettare che l'Amministrazione Comunale assuma il Ruolo di Stazione Appaltante per l'intervento in oggetto identificato con il CUP C64J22000460008.
3. Di dare mandato al Dirigente Area LLPP ed al RUP di mettere in atto tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati alla realizzazione dei lavori.
4. INFINE, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

30-08-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GIAN ANTONIO CICIONI

AREA LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI SPORTELLA MARINI. CONVERSIONE CAMPO DA CALCIO IN SINTETICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SPOGLIATOI. CUP: C64J22000460008. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT, ACF FOLIGNO ASD (EX POLISPORTIVA C4 ASD), COMUNE DI FOLIGNO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 31-08-2023

**AREA LAVORI PUBBLICI E SERVIZI
SCOLASTICI**

FRANCESCO MARIA CASTELLANI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI SPORTELLA MARINI. CONVERSIONE CAMPO DA CALCIO IN SINTETICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SPOGLIATOI. CUP: C64J22000460008. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT, ACF FOLIGNO ASD (EX POLISPORTIVA C4 ASD), COMUNE DI FOLIGNO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 04-09-2023

**IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI
FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
AVV. STEFANO ZUCCARINI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE BRUNO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

AREA LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI SPORTELLA MARINI. CONVERSIONE CAMPO DA CALCIO IN SINTETICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SPOGLIATOI. CUP: C64J22000460008. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT, ACF FOLIGNO ASD (EX POLISPORTIVA C4 ASD), COMUNE DI FOLIGNO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 31-08-2023

**AREA LAVORI PUBBLICI E SERVIZI
SCOLASTICI**

FRANCESCO MARIA CASTELLANI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI SPORTELLA MARINI. CONVERSIONE CAMPO DA CALCIO IN SINTETICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SPOGLIATOI. CUP: C64J22000460008. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT, ACF FOLIGNO ASD (EX POLISPORTIVA C4 ASD), COMUNE DI FOLIGNO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 04-09-2023

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI
FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI SPORTELLA MARINI" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL BANDO SPORT E PERIFERIE 2020

Tra

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport (di seguito "Dipartimento"), con sede in Roma, via della Ferratella in Laterano, 51, C.F. 80188230587 in persona del dott. Flavio Siniscalchi, Capo del Dipartimento, (di seguito "Dipartimento")

e

L'Associazione Calcio Fulgens Foligno A.S.D. già ASD Polisportiva C4, con sede in Foligno (PG), via Sportella Marini, snc, C.F. 91007340549 in persona del legale rappresentante sig. Paolo Zoppi, soggetto proponente dell'intervento denominato "Riqualificazione impianti sportivi di Sportella Marini" - CUP: - BDU: BANDO202004451, selezionato e finanziato nell'ambito del bando "Sport e Periferie 2020" e approvato con decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 12 aprile 2022, (di seguito "Associazione proponente" o "Proponente")

e

Il Comune di Foligno, con sede in Foligno (PG), Piazza della Repubblica, n. 10, C.F. 00166560540, in persona del Sindaco avv. Stefano Zuccarini (di seguito "Stazione Appaltante");

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, con legge 17 luglio 2006, n. 233, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», ed in particolare l'art. 1, comma 19, a), nella parte in cui prevede l'attribuzione al Presidente del Consiglio dei ministri delle competenze in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, art. 26 come sostituito dall'art. 3, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016, con il quale l'Ufficio per lo sport, già Ufficio interno del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, è individuato come ufficio autonomo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

CONSIDERATO, quindi, che l'Ufficio per lo sport è stato trasformato in Ufficio autonomo e che, pertanto, con Decreto del Presidente del Consiglio n. 323/Bil, art. 1, è stato istituito il Centro di Responsabilità 17 "Sport";

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che ha istituito sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo «Sport e Periferie»;

VISTO l'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che finalizza il predetto Fondo ai seguenti interventi: a) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO il Codice dei contratti pubblici vigente;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 362, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, , recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*", che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO ancora l'articolo 1, comma 362, della predetta legge 27 dicembre 2017, n. 205, che rimette a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare in concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2018 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e successive modifiche e integrazioni, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO l'articolo 1, comma 182, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022» con il quale è stato previsto che le risorse del “Fondo Sport e Periferie”, di cui all'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, sono trasferite su apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, la quale rimette ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, ora Dipartimento per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto, è stato emanato il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020 che definisce i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, ora, Dipartimento, procedendo alla ricognizione delle risorse finanziarie complessive da destinare al Bando, per un importo complessivo pari ad € 140.000.000,00;

VISTO in particolare che le risorse destinate al finanziamento degli interventi previsti dal Fondo Sport e Periferie di cui al Bando, ammontano complessivamente ad € 140.000.000,00, di cui € 100.000.000,00 a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2020 sul capitolo 937 “Fondo sport e periferie” del CDR 17 “sport” del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed € 40.000.000,00 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (programmazione FSC 2014-2020);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», con il quale l'Ufficio per lo sport, in ragione delle sue funzioni e competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 9 luglio 2020 registrato alla Corte dei Conti il 23 luglio 2020 al reg. n. 1686, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, con efficacia decorrente dal 23 luglio 2020;

VISTO l'Avviso pubblico “*Sport e periferie 2020 per la individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del ‘Fondo Sport e Periferie’*”, di seguito il “Bando” pubblicato dal Dipartimento per lo sport in data 13 luglio 2020, in attuazione di quanto previsto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

dal sopracitato decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport 5 novembre 2020, con il quale si è proceduto ad istituire un “Gruppo di lavoro” di supporto sia al Capo del Dipartimento, con particolare riferimento alla verifica dell’ammissibilità delle domande presentate, sia ai lavori della Commissione di valutazione delle proposte progettuali;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport 9 novembre 2020, con il quale si è proceduto ad istituire la Commissione di cui all’art. 3, comma 4, del citato decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020, come previsto dal paragrafo 9 del Bando, per la valutazione delle proposte progettuali pervenute entro il termine di scadenza prorogato;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l’incarico di Capo del Dipartimento per lo Sport;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie destinate al finanziamento dei progetti presentati nell’ambito del bando in argomento ammontano a complessivi € 300.000.000,00, di cui € 100.000.000,00 a valere sulle risorse disponibili per l’anno 2020 sul capitolo 937 “Fondo sport e periferie” del CDR 17 “sport” del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed € 200.000.000,00 assegnati dalla sopracitata delibera CIPE n. 16 del 2018 a valere sugli appositi stanziamenti previsti dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

PRESO ATTO dei verbali della Commissione di valutazione, istituita con decreto del Capo Dipartimento per lo sport 9 novembre 2020 e s.m.i, per la valutazione delle proposte progettuali pervenute nell’ambito del Bando;

VISTA la comunicazione 10 settembre 2021, assunta agli atti dal Dipartimento per lo Sport con prot. n. 10228 del 13 settembre 2021, con la quale il Presidente della Commissione di valutazione, all’esito della procedura d’esame effettuata, ha trasmesso la proposta di graduatoria di merito, nonché l’elenco delle domande ritenute non ammissibili, con relativa motivazione;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport del 13 settembre 2021 concernente l’approvazione della graduatoria provvisoria, nonché la ricognizione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi ritenuti finanziabili;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport del 12 aprile 2022, con il quale si è proceduto all’approvazione della graduatoria definitiva, rimodulata a seguito di motivate istanze di riesame;

CONSIDERATO che il progetto proposto dall’Ente beneficiario risulta, per quanto sopra esposto, finanziato a valere sulle risorse finanziarie di cui al Fondo Sport e Periferie;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO il quadro economico dell'intervento;

VISTO l'art. 8 del decreto-legge 8 luglio 2002 n.138 (convertito, con modificazioni, dall'art.1 della L. 8 agosto 2002, n.178), come modificato dall'art.1, comma 629 e s.s. della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, che ha costituito la società Sport e salute Spa (di seguito anche "Sport e Salute");

VISTO lo Statuto della Sport e salute Spa, che individua la Società quale soggetto incaricato di attuare le scelte di politica pubblica sportiva, nonché struttura operativa dell'autorità di Governo competente in materia di sport;

VISTO l'articolo 4 dello Statuto, secondo il quale la suddetta Società produce e fornisce servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio e Sport e Salute, registrata dalla Corte dei Conti in data 28 marzo 2022 al n.703, in ossequio alla quale Sport e Salute garantirà al Dipartimento il supporto tecnico specialistico volto alla gestione e attuazione anche degli interventi selezionati nell'ambito del Bando;

VISTO che il Comune di Foligno si è reso disponibile a procedere direttamente alla realizzazione dell'intervento, in qualità di Stazione Appaltante, con risorse a valere sul Fondo, secondo i termini e le modalità di cui al presente Accordo, giusta deliberazione di Giunta Comunale n.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse e Allegati)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Accordo, unitamente ai seguenti allegati:
 - a) allegato "A": determina dirigenziale del n. ..., attestante l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento con l'attestazione della copertura finanziaria pari all'importo del co-finanziamento a carico dell'Ente beneficiario nel bilancio di previsione, unitamente al relativo verbale di validazione;
 - b) allegato "B": quadro economico dell'intervento;
 - c) allegato "C": format di dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'intervento da parte dell'eventuale gestore dell'impianto/atto di titolarità dell'impianto.
 - d) allegato "D": certificazione sottoscritta dal RUP attestante l'urgenza di avviare i lavori. [ALLEGARE SOLO SE HANNO AVVIATO GARA PRIMA DI SOTTOSCRIVERE ACCORDO].



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Articolo 2

(Finalità)

1. Il presente Accordo regola i rapporti giuridici tra il Dipartimento, l'Associazione e la Stazione Appaltante, per l'erogazione del contributo di € _____ (Euro _____/00) a valere sul Fondo Sport e Periferie, di seguito il "Contributo", concesso per la realizzazione dell'intervento denominato "Riqualificazione impianti sportivi di Sportella Marini", e definisce le modalità di attuazione e monitoraggio dell'intervento, di trasferimento del contributo e di rendicontazione. Il Proponente e la Stazione Appaltante accettano s'in d'ora che l'erogazione del contributo sarà effettuata, nei limiti di cui al presente Accordo, in favore della Stazione Appaltante, anche in considerazione dell'impegno a svolgere le funzioni di cui al successivo art. 4.5, lett. a).

Articolo 3

(Importo dell'intervento)

1. L'importo complessivo dell'intervento, così come indicato nel quadro economico del progetto di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, ammonta ad € _____ (Euro _____/00), di cui € _____ (Euro _____/00) quale Contributo ed € _____ (Euro _____/00) a titolo di compartecipazione alla spesa da parte del Proponente, nella misura specificatamente indicata nella proposta come riepilogato nella seguente tabella.

Tabella 1 - Riparto del costo dell'intervento

	Contributo (Fondo Sport e Periferie) (A)	Compartecipazione e del Beneficiario (B)	Costo totale dell'intervento (C=A+B)
Importo	€ (CONTRIBUTO)	€ (COMPARTECIPAZIONE)	€ (COMPLESSIVO)
Quota	%	%	100%

2. Le economie che eventualmente matureranno per effetto dei ribassi d'asta, all'esito della procedura di affidamento dell'appalto di lavori ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici vigente effettuata dal Beneficiario direttamente o tramite Stazione appaltante da esso individuata, ridurranno di pari importo il costo dell'intervento e, pertanto,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

quello del Contributo e quello della compartecipazione in proporzione alle rispettive quote di cui alla tabella sopra riportata. La quota parte delle economie eventualmente maturate afferente al Contributo resta nella disponibilità del Dipartimento per eventuale riprogrammazione, quale Autorità di Gestione, senza necessità di ulteriori atti.

Articolo 4

(Obblighi delle Parti)

1. Il Dipartimento per lo Sport si impegna ad erogare il Contributo, previa verifica, per il tramite di Sport e Salute, della documentazione prodotta dall'Ente beneficiario e secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dalla normativa vigente in materia.
2. La Stazione Appaltante e il Proponente prendono atto ed accettano che la società Sport e Salute, su preciso incarico del Dipartimento, seguirà le diverse fasi di realizzazione dell'intervento e che la stessa comunicherà al Dipartimento le eventuali criticità e/o inadempienze della Stazione Appaltante e del Proponente, rispetto agli obblighi assunti in sede di presentazione della domanda di partecipazione al Bando, nonché agli obblighi assunti con il presente atto.
3. Il Dipartimento si impegna ad erogare il contributo per l'attuazione dell'intervento, previa verifica, per il tramite della società Sport e Salute, della documentazione prodotta dalla Stazione Appaltante e dal Proponente e secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dalla normativa vigente in materia.
4. La Stazione Appaltante si impegna a:
 - a) dare attuazione ed esecuzione all'Intervento secondo le modalità del presente Accordo;
 - b) affidare i lavori e le relative forniture per la realizzazione dell'Intervento sulla base del progetto definitivo/esecutivo di cui all'allegato "A";
 - c) curare tutte le fasi di realizzazione dell'intervento e provvedere, sotto la propria esclusiva responsabilità a certificare la regolare esecuzione dei lavori e, ove occorra, al loro collaudo secondo quanto stabilito nel vigente Codice dei Contratti pubblici;
 - d) produrre e caricare sul portale "Sport e Periferie", entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, il progetto esecutivo dell'intervento verificato e validato da porre a base di gara, nel caso in cui l'Ente non vi abbia provveduto prima



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

della firma del presente atto, ovvero in caso di appalto integrato il livello progettuale da porre a base di gara;

- e) pubblicare il bando di gara per l'affidamento dei lavori, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna del progetto esecutivo, ovvero in caso di appalto integrato entro 30 (trenta) giorni dalla consegna del livello progettuale da porre a base di gara, avendo cura di darne comunicazione al Dipartimento, per il tramite degli uffici della società Sport e Salute;
- f) aggiudicare i lavori entro 45 giorni dalla chiusura del bando di gara per l'affidamento dei lavori, avendo cura di darne comunicazione al Dipartimento, per il tramite degli uffici della società Sport e Salute;
- g) procedere alla firma del contratto d'appalto entro e non oltre 60 (sessanta) giorni da quando l'aggiudicazione è divenuta efficace, avendo cura di darne comunicazione al Dipartimento, per il tramite degli uffici della società Sport e Salute;
- h) realizzare l'Intervento nel rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma delle attività che dovrà essere aggiornato e caricato sul portale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, in ossequio alla programmazione prevista dalle suindicate lettere c), d), e), f);
- i) trasmettere a Sport e Salute, per il tramite del portale "Sport e Periferie", la relazione –bimestrale di cui al successivo art. 6.2, comunicando, oltre a tutte le informazioni previste dal presente atto, qualsiasi altra informazione necessaria per consentire le attività di verifica, controllo e monitoraggio dell'Intervento stesso;
- j) conservare a propria cura e fornire tempestivamente a Sport e Salute, su richiesta di quest'ultima, la documentazione relativa alle attività di monitoraggio e rendicontazione delle somme spese, ai fini del trasferimento del contributo, come previsto dal successivo articolo 5;
- k) garantire l'accessibilità al pubblico, nonché la destinazione dell'impianto, secondo le finalità previste dal bando, impegnandosi altresì a mantenere le finalità sociali e la destinazione sportiva dell'Impianto, nonché l'efficienza dello stesso;
- l) redigere e trasmettere a Sport e salute, entro 15 (quindici) giorni dal rilascio del certificato di regolare esecuzione ovvero dal verbale di collaudo con esito positivo dell'impianto, una relazione tecnica (la "relazione tecnica conclusiva") attestante le spese effettivamente sostenute, il rispetto del cronoprogramma delle attività e del progetto. La relazione tecnica conclusiva dovrà essere corredata delle copie conformi dei seguenti documenti:
 - (i) certificato di collaudo ove previsto dalla normativa, oppure di regolare esecuzione, e relativo provvedimento di approvazione;
 - (ii) determina di approvazione del quadro economico finale.

5. L'Associazione proponente è tenuta a:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- a) garantire alla Stazione Appaltante il versamento dell'importo di € (Euro /00) a titolo di compartecipazione, nel rispetto della procedura di partecipazione al Bando, al netto dei pagamenti sostenuti o da sostenersi da parte dello stesso Proponente, inerenti servizi tecnici già affidati e risultanti nel Quadro Economico dell'intervento;
- b) a garantire l'accesso all'Impianto al RUP della Stazione Appaltante, al Direttore Lavori e agli altri soggetti della Stazione Appaltante, nonché agli operatori economici che eseguiranno i sopralluoghi ai fini della presentazione delle offerte in sede di gara, all'aggiudicatario e agli eventuali subappaltatori o terzi subcontraenti comunque coinvolti nella realizzazione dell'Intervento;
- c) fornire la massima collaborazione e supporto per l'esecuzione dell'Intervento. In particolare, si impegna a fornire supporto e collaborazione per il rilascio di eventuali autorizzazioni e permessi, fornendo alla Stazione Appaltante, ove richiesto, la documentazione, l'assistenza, i chiarimenti, le integrazioni e gli approfondimenti richiesti;
- d) adottare tempestivamente tutti gli atti di propria competenza necessari per la realizzazione dell'Intervento;
- e) garantire l'accessibilità al pubblico, nonché la destinazione dell'Impianto al potenziamento dell'attività agonistica e alla diffusione della cultura dell'agonismo, impegnandosi altresì a mantenere le finalità sociali e la destinazione sportiva dell'Impianto nonché l'efficienza dello stesso;
- f) svolgere, a propria cura e spese tutte le attività ed ottenere tutte le eventuali autorizzazioni necessarie alla messa in esercizio dell'Impianto, a seguito dell'ultimazione dell'intervento, nonché a sostenere gli eventuali maggiori oneri economici, che si rendessero necessari ad assicurare la piena fruibilità dell'Impianto oggetto dell'Intervento, anche in ragione di imprevisti non imputabili alle Parti stesse;
- g) garantire l'accessibilità al pubblico, nonché la destinazione dell'impianto, secondo le finalità prevista dal Bando, impegnandosi altresì a mantenere le finalità sociali e la destinazione sportiva dell'Impianto, nonché l'efficienza dello stesso.

Articolo 5

(Modalità di trasferimento del contributo)

1. La Stazione Appaltante e il Proponente si obbligano a comunicare a Sport e Salute tutte le informazioni utili e a porre in essere le attività necessarie per consentire a quest'ultima la verifica, anche a campione, delle opere e dei servizi realizzati, nonché dello stato di avanzamento dell'intervento e del corretto utilizzo del Contributo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

2. Le erogazioni effettuate, secondo quanto disposto nel presente articolo, terranno conto della percentuale di riparto tra Contributo e quota di compartecipazione di risorse proprie del Beneficiario nella misura riportata nella Tabella 1 di cui all'articolo 3.
3. Il Dipartimento si impegna a contribuire alla realizzazione dell'intervento con risorse a valere sul Fondo Sport e Periferie, trasferendo alla Stazione Appaltante, con le modalità di cui al presente articolo 5, l'importo massimo di € _____ (Euro _____/00), a copertura delle spese sostenute dall'Ente beneficiario. Al riguardo, il Proponente e la Stazione Appaltante danno atto e riconoscono che il Dipartimento risponderà esclusivamente nei limiti della somma € _____ (Euro _____/00), e che nessuna ulteriore somma potrà essere richiesta allo stesso Dipartimento a qualsiasi titolo in relazione all'Intervento; il Proponente, pertanto, si impegna, a sostenere gli eventuali maggiori oneri economici, che si rendessero necessari ad assicurare la piena fruibilità dell'Impianto oggetto dell'Intervento, anche in ragione di imprevisti non imputabili alle altre Parti.
4. Il trasferimento del Contributo verrà effettuato dal Dipartimento con le seguenti modalità, precisando che le erogazioni verranno disposte a seguito del controllo con esito positivo della regolarità della documentazione inerente alla spesa:
 - a) un'anticipazione pari al 20% del Contributo di cui alla lettera (A) della Tabella 1, articolo 3, a seguito della presentazione del progetto esecutivo approvato, ai sensi dell'art. 97 del decreto- legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;
 - b) fino al 95% del valore complessivo del Contributo di cui alla lettera (A) della Tabella 1, articolo 3, così come eventualmente modificato in base a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 3 (economie da ribassi d'asta), sarà erogato a stati di avanzamento (SAL), a seguito della presentazione a Sport e Salute della documentazione di cui al successivo art. 6. Ciascuna erogazione intermedia è subordinata alla presentazione della spesa quietanzata relativa alla erogazione precedente. Le anticipazioni saranno di volta in volta recuperate a valere sulle erogazioni intermedie in misura pari al 20% dell'erogazione intermedia erogata;
 - c) restante 5% a saldo di ogni spettanza a seguito della presentazione della relazione tecnica conclusiva, previa verifica della stessa. Il saldo sarà erogato, a fronte della presentazione della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dalla Stazione Appaltante, dopo l'emissione del certificato provvisorio di collaudo nel caso dei lavori o di certificato di verifica di conformità nel caso di servizi e forniture.
5. Ogni erogazione verrà parametrata in misura proporzionale, sulla base della distinzione tra quota a carico del Contributo e quota a carico del Beneficiario.
6. Eventuali economie di gestione relative al Contributo, anche derivanti dai ribassi d'asta realizzati in sede di gara, saranno riassegnate al Fondo Sport e Periferie per eventuali riprogrammazioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

7. La Stazione Appaltante e il Proponente danno atto e riconoscono che, ai fini dell'ottenimento del Contributo, le voci di spesa ammissibili sono esclusivamente quelle riportate nel quadro economico relative all'intervento, tenuto conto che le spese per i lavori potranno essere considerate ammissibili solo qualora le procedure di affidamento risultino essere state avviate successivamente alla stipula del presente Accordo, ad eccezione dei lavori urgenti certificati dal Responsabile del procedimento

Articolo 6

(Modalità di monitoraggio – Relazione Bimestrale – Rendicontazione di Spesa)

1. La Stazione Appaltante e il Proponente si obbligano a comunicare a Sport e Salute tutte le informazioni utili e a porre in essere le attività necessarie per consentire a quest'ultima la verifica, anche a campione, delle opere e dei servizi realizzati, nonché dello stato di avanzamento dell'intervento e del corretto utilizzo del Contributo.
2. Al fine del corretto e costante monitoraggio dell'intervento, l'Ente beneficiario dovrà trasmettere, a pena della revoca del finanziamento, dati, informazioni e copia della documentazione relativa all'attuazione dell'intervento. A tal fine l'Ente beneficiario è tenuto a trasmettere a Sport e Salute, con cadenza bimestrale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, una relazione attestante lo stato di avanzamento dell'intervento (la "relazione bimestrale"), allegando, ove esistenti:
 - i. i provvedimenti di indizione delle procedure di gara relative all'aggiudicazione di contratti di appalti e/o concessioni di lavori, forniture e/o servizi, ivi compresi gli incarichi di progettazione, relativi alla realizzazione dell'Intervento, nel rispetto delle scadenze previste al precedente articolo 4;
 - ii. i provvedimenti a contrarre e i contratti eventualmente sottoscritti, relativi alla realizzazione dell'intervento;
 - iii. una rendicontazione di spesa predisposta dal responsabile unico del procedimento (di seguito la "rendicontazione di spesa") che attesti i lavori eseguiti ed i servizi realizzati, le voci di spesa sostenute e il rispetto del cronoprogramma delle attività, corredata dello stato di avanzamento dei lavori (SAL), dai certificati di pagamento e dai relativi mandati di pagamento emessi in ordine cronologico, nonché dai rendiconti dettagliati compilati sulla base dei format che saranno resi disponibili.
3. Nel rispetto di quanto disposto al successivo art. 12, ogni documento di spesa dovrà riportare nell'oggetto/causale il titolo dell'intervento, il CUP e il CIG.
4. Il Dipartimento per lo Sport, in qualità di Autorità di Gestione del Piano operativo Sport e Periferie, si riserva il diritto di chiedere in ogni momento informazioni supplementari o chiarimenti in ordine allo stato di avanzamento dell'intervento o alle informazioni e alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

documentazione trasmessa, a cui la Stazione Appaltante e il Proponente dovranno rispondere entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla richiesta stessa.

5. La Stazione Appaltante si impegna al rispetto delle tempistiche previste dal Cronoprogramma. Il Dipartimento, anche per il tramite di Sport e Salute, su richiesta motivata dell'Ente beneficiario potrà consentire una rimodulazione del Cronoprogramma.
6. La Stazione Appaltante e il Proponente si impegnano a garantire a Sport e Salute la più ampia collaborazione, l'accesso alla documentazione, ai cantieri e agli altri luoghi di esecuzione dell'intervento per l'espletamento dell'attività di verifica di cui al presente articolo.

Articolo 7

(Spese ammissibili)

1. Salvo quanto previsto all'articolo 5 comma 6, sono ammissibili tutte le spese relative all'intervento, ricomprese nel Quadro Economico, per il quale è stato riconosciuto il Contributo a condizione che esse siano:
 - assunte con procedure conformi alle norme europee, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
 - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
 - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
 - coerenti agli impegni assunti dall'Ente beneficiario nell'ambito del presente Accordo.

Articolo 8

(Adeguamenti o modificazioni dell'Intervento)

1. L'erogazione del contributo è condizionata alla corrispondenza dell'opera realizzata al progetto presentato alla partecipazione al Bando. È in ogni caso ammesso l'aggiornamento del quadro economico dell'intervento conseguente alla necessità di adeguamento dei prezzi dovuti alle particolari condizioni del mercato, fermo restando l'importo massimo del contributo assegnato. Pertanto, in sede di rendicontazione delle spese, potranno essere ammesse a contributo solo variazioni che non alterino i contenuti progettuali essenziali dell'intervento ammesso a finanziamento e per le quali gli aumenti di spesa siano interamente sostenuti dalla Stazione Appaltante e/o dal Proponente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

2. Eventuali richieste di rimodulazione dell'intervento e adeguamento e/o modificazione del progetto, del quadro economico e del cronoprogramma, non ricomprese nella casistica di cui al precedente comma 1, dovranno essere presentate per mezzo di un'istanza motivata per iscritto ed inviata a Sport e Salute, la quale, sarà incaricata della preliminare verifica tecnico-amministrativa, propedeutica all'autorizzazione che dovrà essere rilasciata dal Dipartimento.
3. La realizzazione di una variante valutata "non coerente" rispetto al progetto approvato comporterà in ogni caso il mancato riconoscimento delle spese sostenute a tale titolo.

Articolo 9

(Sospensione e revoca del Contributo)

1. La Stazione Appaltante e il Proponente danno atto e riconoscono che, qualora all'esito delle verifiche di cui agli articoli precedenti si riscontri l'esistenza di un grave inadempimento ovvero di un grave ritardo nella realizzazione dell'intervento, l'erogazione del contributo potrà essere sospesa e il contributo potrà essere revocato anche parzialmente, senza che la Stazione Appaltante e il Proponente possano pretendere alcunché al riguardo.
2. Il contributo è revocato nei seguenti casi:
 - a) inadempimento da parte della Stazione Appaltante e del Proponente agli obblighi e ai termini temporali, di cui ai precedenti articoli;
 - b) ritardo superiore a 90 (novanta) giorni nell'esecuzione delle attività;
 - c) mancanza della preventiva autorizzazione prevista dall'articolo 8, oppure alterazioni e/o modificazioni relative all'intervento e/o della natura e delle finalità del progetto;
 - d) violazione degli obblighi di cui all'articolo 4;
 - e) qualora l'intervento riguardi immobili oggetto di contenzioso giudiziario;
 - f) nel caso in cui il Proponente, o in sua vece la Stazione Appaltante, non sia in grado di cofinanziare l'intervento nella percentuale indicata nell'articolo 3;
 - g) ove risulti che l'intervento sia stato finanziato con altre e diverse risorse pubbliche.
3. In caso di revoca del contributo, il presente Accordo perderà automaticamente efficacia e la Stazione Appaltante e il Proponente saranno tenuti, in solido, a restituire le somme eventualmente già ricevute per l'attuazione dell'intervento, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla relativa richiesta, oltre al risarcimento dell'eventuale maggior danno.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Articolo 10

(Durata ed efficacia)

1. Il presente Accordo diverrà efficace dalla data della sua approvazione e rimarrà efficace per almeno 3 (tre) anni dalla data del rilascio del certificato di regolare esecuzione ovvero del verbale di collaudo con esito positivo dell'impianto e, comunque, fino a che non saranno state completamente adempiute tutte le obbligazioni nascenti dallo stesso.

Articolo 11

(Responsabilità esclusiva della Stazione Appaltante e del Proponente)

1. La Stazione Appaltante e il Proponente, per quanto di competenza, sono gli unici soggetti responsabili dell'esecuzione dell'intervento; il Dipartimento e la società Sport e Salute non rispondono, pertanto, delle eventuali inadempienze e del mancato rispetto da parte della Stazione Appaltante e del Proponente delle obbligazioni da questi assunte nei confronti di appaltatori, fornitori, concessionari e/o di qualsivoglia ulteriore soggetto, in relazione al presente accordo.
2. È esclusiva cura della Stazione Appaltante e del Proponente, per quanto di competenza, la regolare esecuzione dell'intervento, il Dipartimento e la società Sport e Salute sono manlevate da qualunque responsabilità inerente all'errata esecuzione dell'intervento.
3. In particolare, la Stazione Appaltante e il Proponente manlevano il Dipartimento e la società Sport e Salute da qualsiasi responsabilità verso terzi, e si impegnano a tenerli indenni rispetto ad ogni azione, richiesta o pretesa di terzi, derivante dall'Accordo.

Articolo 12

(Tracciabilità dei flussi finanziari e disposizioni in materia di anticorruzione)

1. Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, la Stazione Appaltante si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a comunicare al Dipartimento e a Sport e Salute, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, con le modalità di cui al successivo comma 2, gli estremi identificativi del conto presso cui accreditare il contributo di cui all'articolo 5.
2. La Stazione Appaltante si impegna all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di prevenzione della corruzione e dell'integrità e trasparenza degli atti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Articolo 13

(Domicilio e comunicazioni)

1. Le parti eleggono domicilio presso la sede indicata nel presente Accordo; qualsiasi variazione dovrà essere comunicata nei modi di cui al successivo comma 2.
2. Tutte le comunicazioni, notifiche e documenti relativi all'Accordo dovranno essere inviati, a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi, pena l'invalidità delle comunicazioni, notifiche e documenti stessi:

per il Dipartimento:

PEC: progettisport@pec.governo.it

c.a. Capo Dipartimento per lo sport dott. Flavio Siniscalchi

per il Proponente:

PEC: acffoligno@pec.it

c.a.: sig. Paolo Zoppi – Legale rappresentante pro tempore

per la Stazione Appaltante:

PEC:

c.a.: avv. Stefano Zuccarini – Sindaco e legale rappresentante pro tempore

per Sport e Salute:

PEC: sporteperiferie2020@cert.sportesalute.eu

c.a.: ing. Luigi Ludovici

Articolo 14

(Tentativo di conciliazione – Foro competente)

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente accordo, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via bonaria. A tal fine le parti si impegnano a comunicare per iscritto l'oggetto ed i motivi della contestazione e ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 7 (sette) giorni dalla ricezione della contestazione e a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 7 (sette) giorni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

2. Ove il tentativo di conciliazione di cui al precedente comma non andasse a buon fine, per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 15

(Consenso trattamento dei dati personali)

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento europeo 679/16 relativo alla *“protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”* afferenti al trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente Accordo e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in forza delle norme di cui al citato regolamento.
2. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento europeo 679/16 e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del presente Accordo o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Articolo 16

(Disposizioni finali)

1. L'Accordo ed i relativi diritti e obblighi non possono essere ceduti a terzi.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si applicano le disposizioni previste dalle norme di legge vigenti in materia.
3. Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Allegato “A”: determina dirigenziale del n ..., attestante l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento con l'attestazione della copertura finanziaria pari all'importo del co-finanziamento a carico dell'Ente beneficiario nel bilancio di previsione, unitamente al relativo verbale di validazione;

Allegato “B”: quadro economico dell'intervento;

Allegato “C”: format di dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'intervento da parte dell'eventuale gestore dell'impianto/atto di titolarità dell'impianto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Allegato “D”: certificazione sottoscritta dal RUP attestante l’urgenza di avviare i lavori.
[ALLEGARE SOLO SE HANNO AVVIATO GARA PRIMA DI SOTTOSCRIVERE ACCORDO].

Per la PCM - Dipartimento per lo Sport
(dott. Flavio Siniscalchi)

Documento firmato digitalmente

Per il Comune di Foligno
(avv. Stefano Zuccarini)

Documento firmato digitalmente

Per l’Associazione Calcio Fulgens Foligno A.S.D
(sig. Andrea Stroppa)

Documento firmato digitalmente
